

Programma svolto e compiti assegnati per le vacanze

Latino – Classe Terza I - A. S. 2024/2025

Prof. Gerardo Innarella

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

Le origini della letteratura latina: i "carmina", il teatro italico (Fescennini, Saturae drammatica, Fabula Atellana)

Primi documenti scritti in lingua latina: Leggi delle XII tavole, Annales Maximi, Appio Claudio Cieco

Gli esordi della letteratura latina: Livio Andronico, le forme del teatro e l'epica (caratteristiche dell' "Odusia")

Excursus sintetico sulla commedia greca: differenze fondamentali tra Aristotele e Menandro, le origini e i temi della Commedia Nuova

Gneo Nevio: il frammento contro i Metelli e il "Bellum Poenicum" come monumento alla grandezza di Roma (il frammento su Malta e la sua concisione stilistica)

Plauto: modelli e intenti del suo teatro

Plauto, lettura da Aulularia (i meccanismi dell'equivoco e dello spaesamento)

Caratteristiche della commedia plautina: struttura ricorrente, il "servus callidus", caricatura e iperbole nel disegno dei personaggi, il passaggio dall'iperbole all'universalità (il personaggio di Euclione)

Plauto, lettura e traduzione da "Aulularia" (vv. 713-724): la crisi esistenziale del personaggio e la rottura della quarta parete

Plauto, Pseudolus, vv. 507-520: peculiarità linguistiche e stilistiche dell'autore

Plauto, il monologo di Pseudolus e la dichiarazione di poetica del servo-autore

Plauto, Miles gloriosus, vv. 1-78: i caratteri del fanfarone e del parassita

Plauto e il tema del doppio in Menecmi e Amphitruo

Plauto, Amphitruo: l'incontro tra Sosia e Mercurio, lo sdoppiamento e la crisi d'identità

Terenzio, Andria, vv. 252-264: l'uso del sermo cotidianus e la complessità di sentimenti dell'adulescens terenziano

Terenzio, prologo di "Adelphoe": la funzione del prologo e la risposta alle accuse dei detrattori

Terenzio, Heautontimoroumenos: il principio di "humanitas"

Terenzio, Heautontimoroumenos e Adelphoe: la "comoedia duplex" per raccontare lo scarto generazionale (focus sul dialogo tra Eschino e Micione e breve dibattito sui sistemi educativi)

Terenzio, il prologo dell' Hecyra, il difficile rapporto con il pubblico e la captatio benevolentiae

Ennio, "pater" della letteratura latina: le cothurnate e i modelli greci (focus sui tre tragediografi), lo stile sublime

Ennio come modello per la tragedia (Pacuvio e Accio) e per la satira (la rielaborazione aggressiva da parte di Lucilio: lettura del frammento sulla corruzione politica di cui è espressione il foro)

Ennio, Annales: il doppio proemio e l'uso dell'esametro (definizione di "piede"/"metro" e introduzione alla lettura metrica)

Ennio, Annales: l'invocazione alle Muse, il gusto per il macabro, la coesistenza tra esametro e figure retoriche della poesia arcaica

Catone: attività politica e produzione letteraria, nella strenua difesa della "romanitas"

Caio Giulio Cesare: il personaggio storico e l'autore

De bello Gallico, VII, 77: il discorso di Critognato e la strenua difesa della propria civiltà

Propaganda e letterarietà nel "De bello Gallico"

De bello Gallico, VII, 4: la descrizione del nemico da parte di una potenza imperialista

Lettura e traduzione da De bello Gallico, VII, 4: il ritratto di Vercingetorige

Il De bello civili: motivazioni e tesi sostenute da Cesare per giustificare la propria azione

Cesare, De bello civili I, 1-2 e III 96: il personaggio di Pompeo

Introduzione alla poesia neoterica: la crisi della repubblica romana e il ripiegamento su se stessi

Catullo: il nome di Lesbia e la figura di Saffo; lettura e traduzione del carme 5: l'inno all'amore libero, la noncuranza del giudizio altrui e il concetto di "infinito amoroso"

Catullo, carme 51: la traduzione poetica e la distanza dal modello di Saffo, gli ultimi quattro versi e la riflessione ironica sull' "otium"

Catullo, carme 64: contesto mitologico, assunzione del punto di vista di Arianna e traduzione dei vv. 143-148

Catullo, carme 37: il rovesciamento osceno dell' "infinito amoroso"

Il "liber" catulliano: il carme 85 e la "coincidentia oppositorum", il carme 75 e la distinzione tra "amare" e "bene velle", il carme 83 e l'illusione del "male dicere"

Catullo, carme 8: l'ultima fase di elaborazione della delusione amorosa, l'antitesi tra imperativo morale e richiesta di attenzione

Catullo, carme 76: la definitiva solitudine, l'esito dell'esperienza emotiva di Catullo e la "diminutio" insita nell'invocazione agli dei

GRAMMATICA E TRADUZIONE

Ripasso: gli usi del participio, le concordanze, procedure di traduzione, le radici del paradigma e il loro utilizzo nella formazione di modi e tempi

Ripasso: uso predicativo e attributivo del gerundivo; formazione del comparativo e del superlativo degli avverbi

Chiarimenti sulla traduzione: usi particolari del gerundivo, posizione del soggetto nelle infinitive, resa del participio presente

Lab. di traduzione: focus sulla resa dell'ablativo assoluto

I punti critici nella traduzione dal latino: usi particolari del pronome relativo (nesso, prolessi, attrazione, relativa impropria), resa dell'ablativo assoluto passivo, procedimento di traduzione della perifrastica passiva, "ut" consecutivo/dichiarativo, riconoscimento del participio congiunto e distinzione da quello attributivo

Ripasso: il verbo "videor" (costruzione personale e impersonale)

Costrutti particolari: il verbo "deficio"

Lab. di traduzione: la comparazione tra testo latino e versione libera

Ablativo di abbondanza e privazione, costruzione dei verbi relativamente impersonali

Il congiuntivo nelle proposizioni indipendenti: valore esortativo e concessivo

Congiuntivo desiderativo e dubitativo

Il congiuntivo potenziale; focus su riconoscimento e resa dei congiuntivi indipendenti

Traduzione da Andria di Terenzio utilizzando quella proposta dal libro per realizzarne un'altra più fedele al testo latino

Traduzione guidata del frammento luciliano sulla "virtus"

Ripasso delle regole riguardanti l'uso del pronome relativo: nesso, attrazione, prolessi, relative improprie

Laboratorio di traduzione cooperativa di brani tratti dal De bello Gallico: applicazione delle regole grammaticali in vista di una traduzione letterale, scelte lessicali, riconoscimento delle strutture grammaticali, la resa in italiano di un testo latino e il passaggio da un sistema linguistico all'altro

La traduzione del De bello Gallico: la prosa di Cesare, oratio obliqua, ellissi di "sum", individuazione e resa delle subordinate

Consolidamento: resa delle subordinate (interrogativa indiretta, infinitiva, "cum" narrativo, ablativo assoluto, participio congiunto), usi del pronome relativo, resa del gerundivo

Consolidamento: sintassi dei casi nominativo, genitivo e dativo, complementi con l'accusativo o l'ablativo; i tre tipi di periodo ipotetico

Subordinate concessive e comparative

ATTIVITÀ DA SVOLGERE DURANTE LE VACANZE

GRAMMATICA (RIPASSO): le cinque declinazioni e le quattro coniugazioni regolari (attive e passive) e deponenti, tabella con complementi e subordinate, perifrastica attiva, perifrastica passiva, congiuntivo indipendente, lessico

TRADUZIONE (DA “LATINAE RADICES”): “Verre: un ladro di opere d’arte” (pag. 429-430), “Il tempio di Cerere a Enna” (pag. 431), “Il saccheggio del santuario” (pag. 432), “Quo usque tandem, Catilina” (pag. 437-438), “Vattene, Catilina!” (pag. 439-440)

PER GLI ALLIEVI CON GIUDIZIO SOSPESO

- Concentratevi, oltre che sul ripasso del programma svolto, sulla traduzione dei testi affrontati in classe, ma anche su quelli non noti, come i passi ciceroniani: non è da escludere che nella prova di superamento del debito possano essere presenti testi nuovi; ricordate quindi anche di portare con voi il dizionario.